

Inaugurazione dell'opera giovedì prossimo alla presenza dei dirigenti della Scuola edile e di alcuni assessori regionali

Statua e piazza restaurate dagli studenti

Zollino si riappropria dello spazio dedicato alla colonna di San Pietro

LECCE — Il comune di Zollino sta per riappropriarsi di un pezzo di storia. Giovedì 14 settembre, alle 17, si terrà infatti la cerimonia di presentazione dell'intervento di restauro della colonna di San Pietro e della riqualificazione dell'omonima piazza su cui sorge la scultura. I lavori sono stati realizzati dalla Scuola Edile della provincia di Lecce. Gli allievi del corso tecnico del Restauro urbano, svolto grazie al finanziamento della Regione Puglia Per 2000-2006 attraverso uno stage pratico di 260 ore, stanno ultimando i lavori sotto la guida attenta di maestri e restauratori della scuola.

Parteciperanno alla cerimonia di presentazione (oltre agli allievi, i docenti, gli amministratori della scuola edile e del Comune di Zollino) Marco Barbieri, assessore al Lavoro, cooperazione e formazione professionale della Regione Puglia, Angela Barbanente, assessore all'Urbanistica della Regione, Maria Buongiorno, restauratrice della Scuola edile di Lecce, Nicola Delle Donne, presidente della Scuola edile, e il sindaco di Zollino, Francesco Mario Pellegrino. Si tratta di un intervento



di grande prestigio che la Scuola edile della Provincia di Lecce sta per portare a termine dopo un paziente e meticoloso lavoro di restauro. La colonna di San Pietro risale infatti alla fine del XVII secolo ed è stata costruita nell'omonima piazza su cui si affacciava la casa di Sergio Stiso, il grande umanista che nel 1480 aveva messo in salvo

parte dei codici greci di San Nicola di Casole dalla furia degli invasori turchi. Il capitello in stile corin-

zio, su cui poggia la statua litica del santo, è ornato di putti e rivela alcune decorazioni tipiche del 900. Sul luogo, in origine, era posto un «osanna» con una croce in alto che poggiava su un basamento a gradini. L'osanna era stato costruito proprio nella stessa area su cui, in passato, sorgeva la chiesa di Santa Sofia che si presentava ormai in rovina già nei primissimi anni del 1600.

La cerimonia di giovedì prossimo sarà un momento molto suggestivo per la popolazione di Zollino, che vede nella statua di San Pietro un elemento identificativo

della comunità, sia per quanto riguarda il significato religioso, sia sotto l'aspetto strettamente culturale. Peraltro, la colonna fa parte di un itinerario storico-architettonico di grande interesse. A Zollino, infatti, esistono altre testimonianze artistiche molto importanti, come il menhir che sorge a pochi metri dalla stazione ferroviaria e il menhir di Sant'Anna, situato a sud del paese, sulla via che conduce a Martano. Di grande rilevanza cul-

AL LAVORO

Gli allievi della Scuole edile di Lecce al lavoro sulla statua di San Pietro che si trova nella omonima piazza di Zollino, un piccolo comune in provincia di Lecce. Giovedì prossimo, statua e piazza saranno presentate ai cittadini nella loro nuova veste dopo gli interventi eseguiti dagli studenti del corso di Restauro urbano.

turale sono anche le pozze, il frantoio ipogeo del XVII secolo, le chiese di San Pietro e Paolo, Sant'Anna, della Madonna di Loreto e di San Giuseppe da Copertino, oltre alle cappelle di San Vito e di San Giovanni Battista. Una sorta di tesoro racchiuso in un piccolo comune, che conta poco più di duemila abitanti. Per questo, la cerimonia di presentazione del lavoro di restauro della colonna di San Pietro è un evento molto atteso dall'intera cittadinanza.

Cerimonia molto attesa da tutta la cittadinanza dopo una lunga attesa

Marco Errico

Intervento degli allievi del corso di Restauro urbano

LA SCUOLA

Nuove professionalità in edilizia e recupero

Gli allievi imparano a costruire le volte in pietra ma anche a bonificare dall'amianto

LECCE — La Scuola edile della provincia di Lecce, organismo paritetico di formazione professionale per lavoratori e tecnici dell'edilizia, è impegnata nella formazione e nell'aggiornamento delle maestranze.

L'obiettivo principale della scuola è quello di adeguare le capacità tecniche degli operatori del settore alle esigenze di professionalità relative all'uso di nuove tecnologie costruttive. Con i contributi versati dagli imprenditori, nel rispetto degli accordi sindacali, la Scuola costituisce il serbatoio privilegiato e più consistente di lavoratori qualificati per le aziende edili che desiderano rimanere competitive.

Per poter disporre di una struttura moderna e funzionale, capace di rispondere alle più avanzate concezioni di politica formativa delle maestranze edili, la Scuola si è dotata di una sede in grado di soddisfare le più moderne esigenze tecniche, nel campo della didattica specifica per settore. Il centro operativo è situato nell'area arancione della zona industriale di Lecce. I corsi progettati dalla scuola sono indirizzati anche al recu-



pero del patrimonio edilizio e al restauro. Offrono inoltre ai partecipanti la possibilità di sviluppare un confronto interpersonale e di stimolare le proprie potenzialità professionali.

Oggi, spiegano i responsabili, la Scuola edile della provincia di Lecce è un «centro di professionalità ad elevato contenuto culturale, ricco di possibilità creative e di gratificazione socio-economica, un'organizzazione

con una mentalità europeistica, pronta a confrontarsi su tutti i campi e a vincere la sfida per l'integrazione». Sono molteplici i corsi che si organizzano periodicamente: si va dall'operatore delle costruzioni di volte in pietra alla bonifica e rimozione dell'amianto, per finire alla lavorazione e decorazione del mosaico.

All'interno della scuola possono inoltre perfezionarsi addetti al mon-

taggio ponteggi, operatori di macchine movimento terra, assistenti tecnici di cantiere, operatori amministrativi di imprese edili, operatori di gru a torre, addetti al pronto soccorso aziendale, addetti alla prevenzione incendi ed evacuazione. Sono inoltre aperte le iscrizioni ad un corso di mille ore per tecnico dell'ambiente finanziato dalla Regione Puglia.

M. E.

IL RECUPERO

A sinistra, due allievi della Scuole edile al lavoro sulla statua; a destra la colonna che regge il monumento dedicato a San Pietro che campeggia nella omonima piazza di Zollino, nel Lecce

